

IL BILANCIO

Centomila euro per contrastare la piaga degli sfratti a Pistoia

PISTOIA

Si è chiuso il primo anno dell'iniziativa «Sfratto? No, grazie!», il progetto della Fondazione Caript dedicato alla prevenzione del disagio abitativo e rivolto in particolar modo alle procedure di sfratto, che negli ultimi anni hanno sempre maggiormente interessato il territorio provinciale pistoiese, registrando un incremento dovuto in parte alla crisi economica in atto e alle conseguenti ricadute negative sull'occupazione e sul reddito.

Il problema occupazionale, determinato dalla mancanza o dalla perdita di lavoro, è infatti la causa principale dell'impossibilità a provvedere all'affitto della casa: all'origine dell'iniziativa 'Sfratto? No, grazie!', la volontà di prevenire un disagio sociale in crescita, generato dalla complessa e preoccupante crisi del mercato del lavoro. Il progetto, gestito in collaborazione con la Caritas Diocesana di Pistoia, è stato lanciato nel luglio 2013 dalla Fondazione Caript con uno stanziamento complessivo di 100mila euro distribuiti nell'arco di

12 mesi, durante i quali sono state presentate 128 domande, 71 delle quali accolte.

Se nel primo semestre dell'iniziativa (luglio 2013 - gennaio 2014) la maggior parte delle richieste sono pervenute da giovani di nazionalità albanese, nel secondo semestre (gennaio - luglio 2014) si è registrato un significativo incremento delle domande da parte di famiglie italiane.

Inoltre, nel secondo semestre, il numero delle domande è quasi raddoppiato rispetto al periodo precedente - passando da 47 ad 81 - mentre l'età media dei richiedenti si è attestata intorno ai 40 anni,

con un aumento tuttavia degli over 50. Grazie al monitoraggio degli operatori della Caritas, si è potuto constatare che, sebbene l'intervento non sia stato in tutti i casi risolutivo, la concessione del contributo ha aiutato alcuni soggetti a superare un momento di temporanea difficoltà dovuto alla mancanza di occupazione, evitando così la perdita della casa.

Visti i risultati, si sta pensando di ripetere l'iniziativa anche per il prossimo anno.



Settantuno le domande di aiuto che sono state accolte. In aumento il numero degli italiani in difficoltà. È di 40 anni l'età media di chi chiede un sostegno per non perdere la casa



Una manifestazione contro gli sfratti (Foto d'archivio)

